

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 9 ottobre 1973

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1972

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 maggio 1972, n. 1288.

Istituzione di una sezione per geometri presso l'Istituto tecnico commerciale di Rho Pag. 6858

1973

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 luglio 1973, n. 587.

Autorizzazione all'Associazione italiana della croce rossa ad accettare due legati Pag. 6860

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 agosto 1973.

Sostituzione di un membro ordinario del Consiglio superiore della pubblica amministrazione Pag. 6860

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Bagno a Ripoli Pag. 6860

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Pergola Pag. 6861

DECRETO MINISTERIALE 29 agosto 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Pioraco Pag. 6862

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1973.

Ripartizione, per l'anno finanziario 1973, del fondo di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281 Pag. 6863

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1973.

Autorizzazione alla società « SO.RE.CO. - Società di revisione contabile a r. l. », con sede in Roma, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione Pag. 6864

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1973.

Risconto cambiali di imprese industriali ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 21 giugno 1969 Pag. 6864

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur Pag. 6863

Ministero dei lavori pubblici: Iscrizione del personale dipendente dall'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di L'Aquila alla Cassa pensioni per i dipendenti degli enti locali Pag. 6865

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Esito di ricorsi Pag. 6865

Ministero della pubblica istruzione:

Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione all'esercizio professionale Pag. 6865

Esito di ricorso Pag. 6865

Ministero delle finanze: Restituzioni — in unità di conto (u.c.) per quintale netto, salvo diversa indicazione (1 u.c. = lire italiane 625) — applicabili dal 9 dicembre 1970 al 31 dicembre 1970 a norma dei regolamenti (CEE) n. 31/69, n. 1353/69, n. 1368/69, n. 1578/70, n. 1579/70, numero 2413/70 e n. 2484/70, a prodotti di cui all'art. 1, lettere a), b), c) e d), del regolamento (CEE) n. 804/68 (settore latte e prodotti lattiero-caseari), esportati verso Paesi terzi Pag. 6866

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a dieci posti di collocatore in prova, nel ruolo dei collocatori, da destinare in Sardegna Pag. 6873

Conferma di un membro della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a dieci posti di collocatore in prova, nel ruolo dei collocatori, da destinare in Sardegna.

Pag. 6873

101 ove si salda alla zona tutelata ai lati della strada Bagno a Ripoli, Meoste, S. Donato in Collina. Questa ultima parte del tracciato segue il confine della zona tutelata il cui decreto fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Bagno a Ripoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 7 aprile 1973

p. Il Ministro: VALITUTTI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Firenze

Alle ore 16 del giorno 6 maggio 1971 si è riunita in palazzo Pitti, nei locali della soprintendenza ai monumenti, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

(Omissis).

La proposta di tutela sembra quindi ai commissari perfettamente rispondente a quanto prevede la legge all'art. 1, capoversi 3 e 4, anche indipendentemente dalle ragioni contingenti che hanno portato all'intervento urgente della soprintendenza e, posta ai voti, si ha il risultato seguente: votano tutti a favore.

Descrizione dei confini del vincolo di parte del territorio comunale di Bagno a Ripoli

Da nord-est in senso orario il confine del nuovo vincolo corre lungo il confine della zona già tutelata con decreto ministeriale del 20 dicembre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 19 gennaio 1966, che stabiliva una fascia di protezione ai sensi della legge n. 1497 della larghezza di ml. 150 da ogni lato della strada Bagno a Ripoli - San Donato, fino a dove tale area si salda a quella, egualmente tutelata e della larghezza di m. 300 dall'asse autostradale, esistente ai lati dell'Autostrada del Sole, si risale questa area in direzione nord-ovest fino alla località Croce del Caroto e da questa si segue una linea che passa per le quote: 137, 145 (villa Selva), villa Lambertini, eremo di Baroncelli, poi la linea passa 175 metri a sud-est della quota 151 - Baroncelli e finisce a quota 101 ove si salda alla zona tutelata ai lati della strada Bagno a Ripoli, Meoste, S. Donato in Collina. Quest'ultima parte del tracciato segue il confine della zona tutelata il cui decreto fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958.

(11638)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Pergola.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Pesaro per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 giugno 1972 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località « La Rocca » sita nell'ambito del territorio comunale di Pergola;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Pergola;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè per il verde della collina e per la presenza nella stessa di antichi manufatti e la Rocca, costituisce un quadro naturale di notevole interesse pubblicamente visibile dalle sottostanti strade comunale e statale;

Decreta:

La località La Rocca, sita nel territorio del comune di Pergola ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: viale Catria dall'incrocio con via Marconi sino a via Raffaello tratto detta via sino a via 8 Settembre; tratto detta via sino all'incrocio con via della Rocca; limite esterno del perimetro del centro storico del programma di fabbricazione; via Marconi sino all'incrocio con viale Catria.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pesaro.

La soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Pergola provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 7 giugno 1973

p. Il Ministro: VALITUTTI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro

L'anno 1972 ed il giorno 9 del mese di giugno, convocata dal vice-presidente, dott. arch. Raffaello Trinci, si è riunita alle ore 9 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Pesaro, la commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro, per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e relativo regolamento, sul seguente ordine del giorno:

(Omissis).

3) PERGOLA - Interesse paesistico della località « La Rocca ».

(Omissis).

La commissione, a perfetta conoscenza dei luoghi, dopo breve discussione, delibera all'unanimità di includere nell'elenco delle bellezze naturali del comune di Pergola, la zona delimitata come segue, perchè per il verde della collina e per la presenza nella stessa di antichi manufatti e la Rocca, costituisce un quadro naturale di notevole interesse pubblicamente visibile dalle sottostanti strade comunale e statale:

Viale Catria dall'incrocio con via Marconi sino a via Raffaello; tratto della via sino a via 8 Settembre; tratto detta via sino all'incrocio con via della Rocca; limite esterno del perimetro del centro storico del programma di fabbricazione; via Marconi sino all'incrocio con viale Catria.

(11640)

DECRETO MINISTERIALE 29 agosto 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Pioraco.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Macerata per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 settembre 1969 per riesame di precedente adunanza del 22 novembre 1963, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona circostante il centro abitato di Pioraco (Macerata);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Pioraco;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dai signori Gagliardi Edvige ed altri, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè i due versanti della montagna, con le caratteristiche rocce dolomitiche, delimitano la vallata del fiume Potenza dal Ponte Cannaro al Ponte della Vacche costituendo uno stupendo quadro naturale di incomparabile bellezza;

Decreta:

La zona circostante il centro abitato del comune di Pioraco (Macerata) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: « Ponte Cannaro sulla statale n. 361 sul fiume Potenza proseguendo in linea retta parallelamente al meridiano 37 del foglio n. 124 della planimetria al 25.000, fino all'incrocio con il confine comunale — segue verso ovest il confine comunale sino all'incontro con il fosso che scende fino alla fornace di calce sulla strada provinciale per Sefro — dall'incrocio della provinciale per Sefro, in linea retta sino al vertice quota 716, proseguendo sempre verso ovest. Da detto vertice in linea retta

sino al ponte delle Vacche (detto anche delle Capre) — da detto ponte sul fiume Potenza segue la via Piè di Gualdo sino all'incrocio con la statale n. 361 — da detto punto in linea retta sino alla casa di S. Rocco, lato ovest, segue sentiero pedonale verso nord-est fino all'incrocio con la strada vicinale dei campi in Fori — segue verso nord detta strada fino all'incrocio con la strada vicinale di S. Rocco — segue strada pedonale verso est fino all'incrocio con la mulattiera di Pianello — segue detta mulattiera sino all'incrocio con il meridiano 37 — da questo punto in linea retta sino al ponte di Porta Cannaro ».

Resta escluso:

a) tutto il centro abitato di Pioraco dal ponte Ventoso, fiume Potenza, ponte Romano, largo Leopardi, viale della Vittoria, linea distante 30 metri parallela alla via Mancini ex provinciale, strada dei Porcili fino all'incrocio con il torrente Scarsito — segue sponda nord detto torrente in linea retta sino allo spigolo casetta eredi Generoso — da detto punto verso nord una linea a distanza di trenta metri dalla strada provinciale n. 56, parallelamente a detta strada sino all'incrocio con l'argine est dello Scarsito, seguendo detto argine sino all'incrocio con il vicolo della Passerella, confine orientale della particella 259 del foglio 18°, piazza Garibaldi, porzione del confine orientale della strada IV Novembre, mappale 216, a sud e oriente della particella 163, confine sud delle particelle 164, 156 e 139 fino al 160, incrocio con via Cesare Augusto, segue detta via fino alla particella 91 compresa, via Cammellaria sino al ponte Ventoso, tutte le particelle sono del foglio 18°;

b) dalla Madonna delle Grotte linea parallela 30 metri alla via della Libertà, via Raffaello Sanzio sino all'incrocio con la statale n. 361, segue il bordo nord della statale verso est fino alla Madonna delle Grotte.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Macerata.

La soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Pioraco provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 29 agosto 1973

p. Il Ministro: LENOCI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Macerata

L'anno 1969 ed il giorno 19 settembre appositamente convocata dal presidente, si è riunita a Macerata, presso la sede dell'amministrazione provinciale alle ore 9,30, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sul seguente ordine del giorno:

1) Pioraco - Riesame situazione zona di interesse paesistico di cui alla delibera n. 24 del 22 novembre 1963;